



A.CRO.

Associazione
Cromopuntori

in collaborazione con:



corsi di formazione - vendita prodotti

PROGETTO DI STUDIO

Anno 2017

IL PROGETTO

DI

STUDIO

EFFICACIA DELLA CROMOPUNTURA NEL TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE TIROIDEE

Prefazione

Fritz Albert Popp, dell'Istituto Internazionale di biofisica di Kaiserlautern è riuscito a dimostrare che le cellule di qualsiasi essere vivente irradiano luce, cioè un'onda elettromagnetica della stessa frequenza della luce visibile. La radiazione di queste cellule viventi che egli nomina *emissione di biofotoni*, rappresenta un campo energetico regolatore che esercita un'influenza fondamentale su tutti i processi biochimici dell'organismo.

E' su questa importante scoperta scientifica che Peter Mandel fonda gran parte di quello che oggi appare come il bagaglio conoscitivo e terapeutico della cromopuntura. Secondo il suo scopritore, la cromopuntura cura usando la luce e i suoi colori componenti per reintrodurre la corretta energia informativa nell'unità corpo-mente, laddove risiede un'informazione errata che nel tempo si esternalizza attraverso quello che noi definiamo "sintomo" o "malattia".

Perché il colore?

I colori sono delle onde elettromagnetiche esogene, una specie di espediente della corteccia visiva per distinguere le radiazioni elettromagnetiche che stimolano la retina con una lunghezza d'onda fra 380 e 750 nano metri e con una frequenza compresa tra 400 e 790 tera herz: è proprio la frequenza della luce che determina il colore dell'oggetto da cui proviene la luce stessa. Peter Mandel ebbe una straordinaria intuizione: comprese che la materia fisica, i nostri tessuti, i nostri organi, sono un'unità di spettro nella quale ogni gruppo di cellule vibra ad una frequenza specifica e questa può essere espressa in uno dei sette colori dello spettro; ogni organo ha il suo colore specifico.

Ogni organismo vivente quindi irradia un debole ma permanente flusso di luce, una luce molto debole la cui intensità corrisponde alla luce di 1 candela osservata a 25 Km di distanza, emette cioè dei **biofotoni**, particelle di luce portatrici di informazioni. Sono questi biofotoni, ci spiega il professor **Popp**, il principale meccanismo di trasporto non locale di informazione tra le cellule. Secondo il fisico tedesco, **la luce e i fotoni partecipano alle operazioni di comunicazione delle nostre cellule**, essi regolano la crescita e la rigenerazione delle cellule stesse e controllano tutti i processi biochimici. E' come se ci fosse una sorta di alone che permea ogni organismo vivente, un campo elettromagnetico che lo pervade totalmente con un flusso virtuale di fotoni, una struttura energetica olografica che guida la crescita e lo sviluppo del corpo fisico. Alterazioni della struttura organizzativa di questo campo possono dare come esito una crescita cellulare anormale e quindi un'alterazione organica. In questo contesto la **malattia** è un'**interruzione delle linee di comunicazione dei fotoni all'interno dell'organismo**, comunicazioni che permettono un coordinamento praticamente istantaneo fra i vari distretti organici e che interrompendosi impediscono lo scambio di informazioni fra i distretti stessi, fra organo de organo, determinando quindi squilibrio e malattia.

Ogni squilibrio può essere nuovamente armonizzato irradiando un colore nel quale quel determinato sistema-tessuto-organo vibra. La **Cromopuntura** irradia direttamente le cellule malate con l'informazione di armonia intrinseca nel colore, consente la riattivazione delle linee di comunicazione bio fotonica interrotte, determina un'attività di ristrutturazione del campo bio fotonico e ripristina una vibrazione coerente con conseguente ritrovato stato di salute.

E perché la cute?

Potremmo paragonare la pelle a una sorta di antenna che capta le informazioni biofotoniche provenienti dall'esterno, le rafforza e le trasmette all'interno dove vengono immagazzinate e conservate (più precisamente a livello delle molecole di DNA delle cellule dell'organismo, in una rete dinamica di luce, come abbiamo visto, svolge la funzione di rete di comunicazione principale dell'organismo e di regolazione per tutti i processi vitali) per poi essere rimesse continuamente all'esterno. Il professor Popp ci dice che un aumento dell'emissione di fotoni da parte di un sistema è sempre legato all'abbandono del coerente

stato di equilibrio delle funzioni interne (situazione che poi potrà alla malattia), spiegando che i punti cutanei che emettono più biofotoni rispetto al resto della cute sono quei punti corrispondenti all'agopuntura. Immaginiamo quindi i punti di agopuntura come dei chip, precisi distretti cutanei, a livello dei quali vengono scaricati tutti i dati della memoria olografica eterica; agendo con il colore su di essi viene ri-ordinata l'alterata informazione olografica responsabile dell'insorgenza dei sintomi. Questi punti sono collegati olograficamente sia con il campo quantico in "alto" (ordine implicito) sia con i singoli distretti organici in "basso" (ordine esplicito) in un meraviglioso meccanismo sincronico ed armonico di reciproca co-informazione.

Ipotesi di lavoro

Questo studio è stato concepito da Cromopharma, l'unico centro di formazione in Italia riconosciuto dall'Istituto internazionale Peter Mandel.

L'ipotesi di fondo sul quale si basa lo studio clinico è che l'uso della cromopuntura possa essere efficace nella gestione delle problematiche tiroidee.

Per verificare l'attendibilità di tale ipotesi verrà effettuato un monitoraggio, che consiste in un questionario di raccolta dati, unitamente alla somministrazione di analisi di laboratorio che ne rilevano alcuni parametri. Allo studio parteciperanno indicativamente sei cromopuntori accreditati in cromopuntura secondo Peter Mandel in Italia e Svizzera. Lo scambio di informazioni tra terapeuti verrà mantenuto attivo per via telematica.

Responsabile dello studio

Senza ambire ad una sperimentazione ufficiale, abbiamo ciononostante voluto creare le condizioni per condurre uno studio con un certo rigore metodologico.

In tal senso abbiamo ritenuto di fondamentale importanza appoggiarci sull'esperienza del professor Peter Mandel.

Il professor Peter Mandel ha avallato i protocolli da somministrare ai partecipanti

L'operatività dello studio è affidata alle terapeute diplomate presso l'Istituto internazionale di Peter Mandel ed autorizzate all'esercizio nel caso del Canton Ticino.

Cromopuntrice: caratteristiche di una terapeuta

Trattandosi di uno studio clinico orientato a verificare l'efficacia della cromopuntura, si è deciso di porre una grande attenzione sulla scelta della figura professionale.

Oltre alle comprovate competenze tecniche acquisite presso l'Istituto internazionale Peter Mandel, la terapeuta doveva già disporre di una certa esperienza professionale e dell'autorizzazione all'esercizio in Ticino.

- **Laura Ceolin Perucchi:** ha acquisito il diploma di terapeuta complementare presso la scuola medica tecnica di Lugano nel 2012. Alle sue spalle una formazione in Naturopatia e in riflessologia plantare presso la scuola di RIZA Psicosomatica di Milano e in Cromopuntura presso la scuola Peter Mandel nelle varie sedi tedesche, italiane e svizzere per le quali da qualche anno ne è un insegnante delegato.

E' titolare di uno studio di cromopuntura a Viganello.

- **Cirulli Simona:** laureata in igiene dentale, diplomata in Cromopuntura e specializzata in Diagnosi Energetica dei Punti Terminali base e avanzata. Assistente di Peter Mandel in Italia. E' titolare dello Studio MOAI a Milano.
- **Mollo Sabrina:** Naturopata, specializzata in alimentazione dinamica integrata e tecniche immaginative di rilassamento. Personal trainer, educatore posturale, diplomata in Cromopuntura. Riceve a Milano
- **Scalfi Cristiana:** Diplomata in Cromopuntura e in Diagnosi Energetica dei Punti Terminali. Assistente di Peter Mandel in Italia. Insegnante di Cromopuntura base in Italia. E' titolare di uno Studio di Riflessologia Plantare e Cromopuntura a Chieri -Torino.
- **Trento Tiziana:** Diplomata in Cromopuntura e in Diagnosi Energetica dei Punti Terminali. Assistente di Peter Mandel in Italia. Insegnante di Cromopuntura base in Italia. E' titolare di uno Studio di Riflessologia Plantare e Cromopuntura a Chieri -Torino
- **Vadi Monica:** Diplomata in Cromopuntura e specializzata in Diagnosi Energetica dei Punti Terminali base e avanzata. Insegnante di Cromopuntura base in Italia. Riceve a Torino

Protocollo di valutazione

Per ciascun partecipante si procede a verificare il valore ematico TSH, prima dell'inizio dell'induzione terapeutica settimanale e al termine del periodo di riferimento di 6 mesi.

Trattamento terapeutico

L'induzione terapeutica con cadenza settimanale è basata sull'articolata e complessa rete di protocolli ideata da Peter Mandel.

La terapeuta documenta ogni terapia intrapresa sul foglio di decorso specifico, affinché risulti semplificata la raccolta di informazioni ai fini statistici.

La singola seduta di cromopuntura non dura più di 30 minuti e avviene all'interno dell'Istituto di cura "Casa Anziani Malcantonese" e negli studi delle cromopuntrici nel periodo compreso tra gennaio 2016 e dicembre 2017.

Considerazioni finali

Attraverso questo studio ci si propone di:

- Intensificare e differenziare l'approccio terapeutico;
- Monitorare l'efficacia terapeutica della cromopuntura applicata alle patologie tiroidee.

Approccio metodologico delle sedute di cromopuntura

Il responsabile dello Studio, Prof. Peter Mandel, ha fornito le seguenti indicazioni, circa il percorso terapeutico da adottare per ogni partecipante .

Le sedute si svolgono con protocolli standard per tutti i partecipanti:

- La Stella di David sul collo
- Il trattamento TGO dell'endocrino
- Punti per il riequilibrio psichico
- La zona tirogena
- Il Rombo della Melatonina sulla fronte
- Il Rombo dell'ombelico
- Proiezione della tiroide sul piede

- Il punto psichico nell'orecchio
- l'interferenza dell'Ipotalamo
- l'interferenza della Neuroipofisi
- l'interferenza dell'Epifisi

Considerazioni conclusive

Lo studio sull'efficacia della cromopuntura nel trattamento dell'ipotiroidismo ha dato risultati positivi sia a livello soggettivo che sul piano prettamente oggettivo (13 partecipanti su 14). I sintomi lamentati inizialmente dai partecipanti al termine delle sedute sono nettamente migliorati (13 partecipanti su 14), anche il dosaggio dell'Eutirox e i valori risultati dagli esami ematochimici lo evidenziano.

Dallo studio si evince che l'integrazione della medicina complementare, ha dato un risultato positivo sul 92,85% dei partecipanti che ha comportato la riduzione dei farmaci ed un netto aumento dello stato di benessere.

STIMOLAZIONE DI BASE

Il trattamento dell'interferenza della cromopuntura

Ipotalamo e neuroipofisi

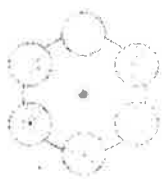
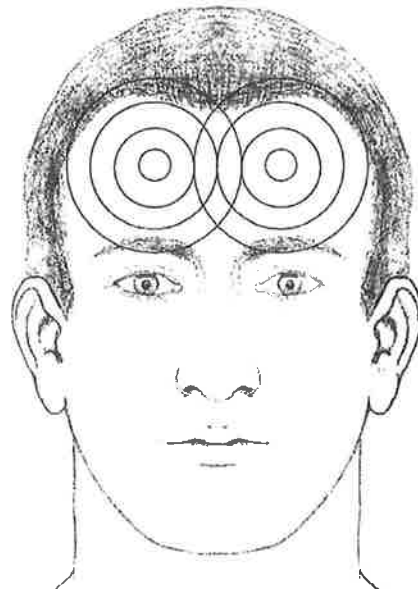
L'idea che i punti dell'agopuntura possiedano un potenziale energetico ha condotto a questa possibilità dell'agopuntura. Come una radiotrasmittente i punti riflettono onde all'esterno. Quando due punti polari trasmettono onde contemporaneamente, avvicinandosi nasce una compenetrazione ovvero una sovrapposizione che crea un modello d'interferenza. Questa è stata la seconda idea che sta alla base di questa terapia ed è stato necessario soltanto sperimentare per capire come farla.

Bisogna osservare le seguenti regole:

prima si localizzano i punti da trattare e li si tratta con il colore indicato. Poi si irradiano con la punta piramidale e il colore rosa prima a sinistra e poi a destra (dalla parte del paziente) e verso l'esterno le interferenze descritte nelle foto. Questa irradiazione deve essere fatta necessariamente verso l'esterno perché, come detto, tutto ciò che si crea di nuovo è analogico al movimento dinamico rivolto all'esterno.

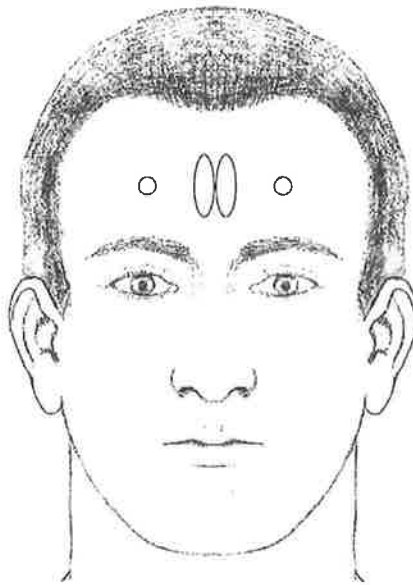
Interferenze = sovrapposizioni di onde

Ipotalamo fronte



L'interferenza dell'ipotalamo

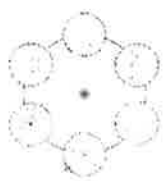
Indicazioni: Le indicazioni emergono dalle funzioni dell'ipotalamo quale istanza superiore di tutti i processi endocrini e vegetativi. Forse è importante che l'ipotalamo è responsabile dell'ambiente e che attraverso di lui tutte le impressioni che una persona esperisce vengono valutate nello spazio ipotalamico e trasmesse ulteriormente.



Localizzazione e sequenza del trattamento:

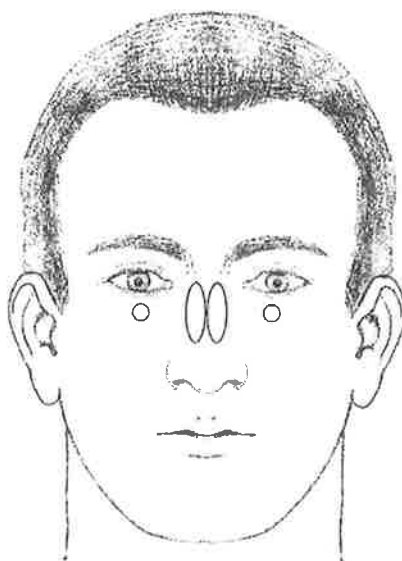
I punti di partenza si trovano sulla linea dell'entoderma al centro della fronte tra l'attaccatura dei capelli e l'Yin Trang.

1. Irradiazione dei punticomplementare blu/arancione
2. Irradiazione delle ellissirosa



L'interferenza della neuroipofisi

Indicazioni: Altre indicazioni riguardano la vita sentimentale dell'uomo. Ciò significa che per tutti i sovraccarichi di sentimenti, indipendentemente dal loro tipo, bisognerebbe considerare in combinazione anche la neuroipofisi. Può sorprendere che l'ipofisi nel suo complesso non sia contenuta nel programma. Attraverso l'ipofisi riceviamo un impulso riguardante l'adenoipofisi, perciò bisogna considerare le corrispondenti indicazioni.

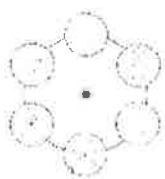


Localizzazione e sequenza del trattamento:

Il nuovo punto esogetico di comando della neuroipofisi si trova direttamente sotto l'occhio, sulla cresta ossea, sempre sulla linea dell'entoderma..

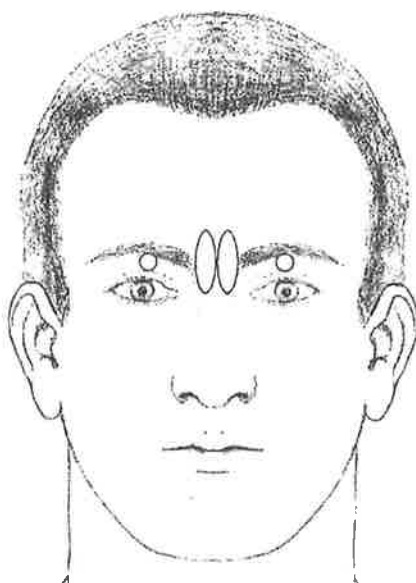
1. Irradiazione dei punticomplementare blu/arancione
2. Irradiazione delle ellissirosa

La terapia dell'interferenza è sempre sorprendente quando sovraccarichi endocrini all'interno dell'asse causale riflettono sintomi, anche e soprattutto in relazione alla cardiodilatina del cuore oppure agli ormoni endocrini del duodeno "secretina" e "colecistochinina". Perciò come terapeuta nei casi di affezioni intestinali (ad esempio morbo di Crohn o colite ulcerosa) bisognerebbe pensare anche al retroscena dei disturbi della regolazione endocrina. I casi di irregolarità della pressione attengono alla cardiodilatina e non importa quale disturbo organico fisico provochi scompensi



L'interferenza dell'epifisi

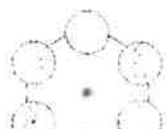
Indicazioni: le indicazioni derivano dalle funzioni dell'epifisi:
centrale di comando del tempo (ritmo sonno-veglia), formazione della melatonina (questo ormone è prodotto anche dal fegato), regola la trasformazione serotonina – melatonina – pinoline, partecipa all'insorgere dei sogni, insieme a ipofisi e ipotalamo regola gli ormoni.



Lage und Sequenza del trattamento:

punti di partenza si trovano sulla linea dell'entoderma all'altezza dell' Yin Trang.

1. irradiazione dei punticomplementare blu/arancione
2. irradiazione delle ellissirosa

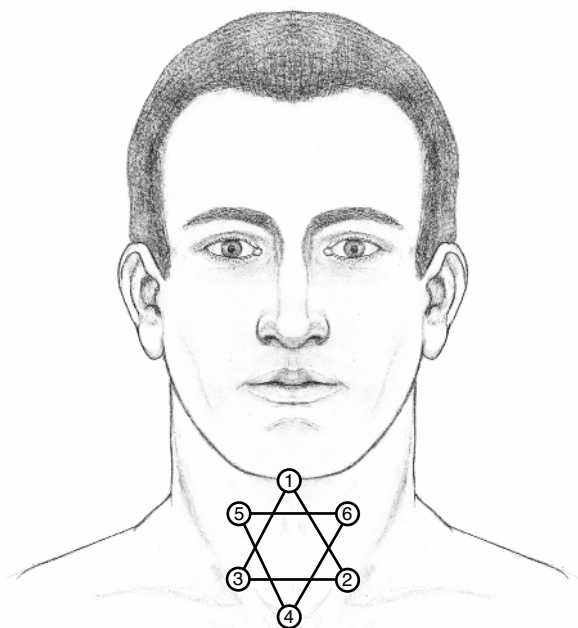


IN CASO DI IPERTIROIDISMO

La tiroide

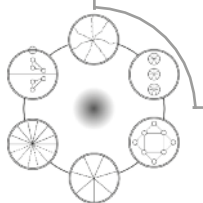
La „Stella di David“ sul collo

Indicazioni: eccessiva reazione della tiroide, vibrazione e irrequietezza interiore, sudore alle mani, tachicardia tireogena, insonnia, paure.

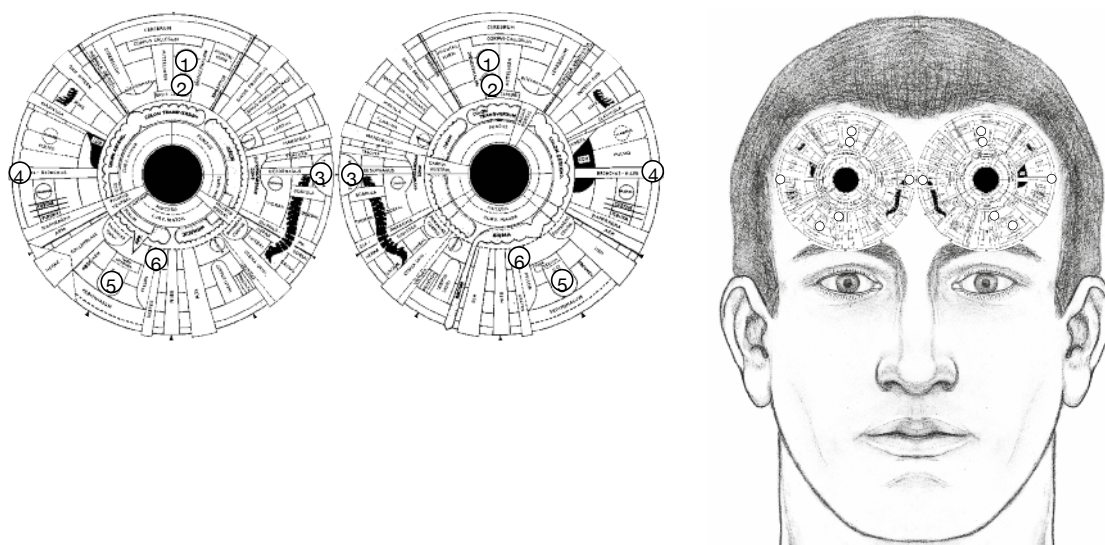


Localizzazione dei punti e sequenza del trattamento:

- Punto 1 „Signore della voce“blu
Localizzazione: tre dita sopra il VC 23
Indicazione : „Signore della Voce“, anche nei casi di perdita della voce/raucedine
- Punti 2/3 stomaco 10blu
Localizzazione: sul margine anteriore del muscolo sternocleidomastoideo all'altezza della cartilagine circoidea
Indicazione: azione di sostegno per i disturbi della tiroide, gozzo
- Punto 4 VC 22blu
Localizzazione: sul margine superiore dello sterno nella fossetta del collo
Indicazione: deflusso linfatico cefalico
Secondo Bachmann ➔ tosse, bolo isterico, chiusura della faringe
- Punti 5/6 Stomaco 9blo
Localizzazione: sul margine anteriore del muscolo sternocleidomastoideo all'altezza del pomo di Adamo
Indicazione: agisce sulla tiroide: sedando nei casi di ipertiroidismo, tonificando nei casi di ipotiroidismo (de la Fuye)



Il trattamento TGO dell'endocrino

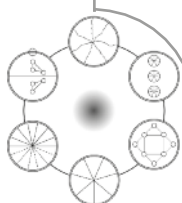


prima agopuntura/impulsi piezoelettrici,

poi tutti i punti..... ultravioletto

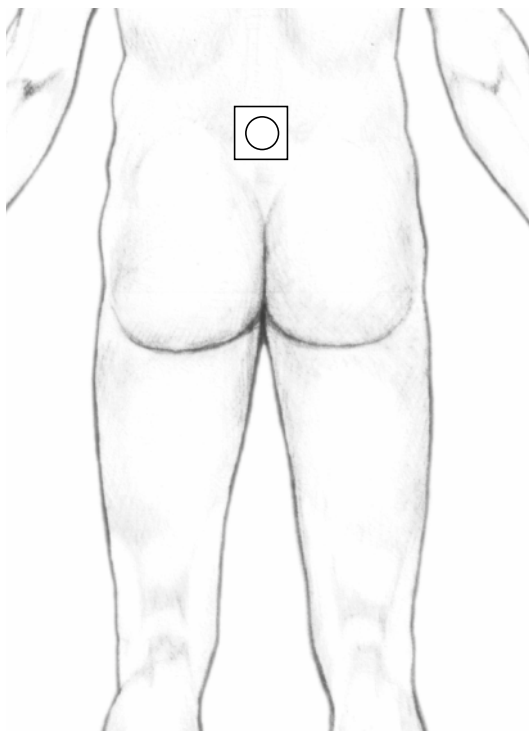
oppure

punto 1	talamo/ipotalamo	arancione
punto 2	ipofisi	arancione
punto 3	tiroide internamente	turchese
punto 4	tiroide esternamente	turchese
punto 5	ovaio/testicoli	arancione
punto 6	ghiandola surrenale	arancione



La zona tirogena

Indicazione: ipertireosi

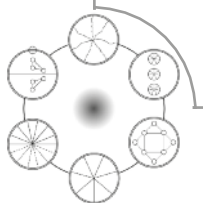


Localizzazione:

La zona tireogena si trova esattamente tra L5 e S1.

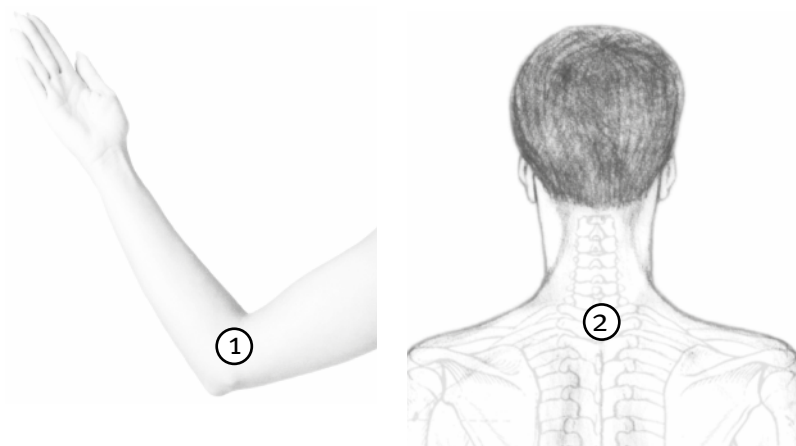
Sequenza del trattamento:

1. agopuntura/impulsi piezoelettrici
2. irradiazione del punto centrale, da
20 a 30 secondi circablu
3. irradiazione della superficie attorno al punto centrale
(ca. 3 cm²)blu



Punti per il riequilibrio psichico

Indicazioni: ipertireosi



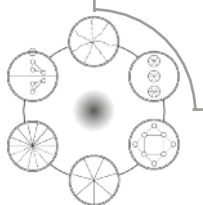
Localizzazione dei punti e sequenza del trattamento:

1. impulsi piezoelettrici
2. cromopuntura

punto 1 → Cuore 3, sta sulla terminazione mediale della piega del gomito tenendo il braccio piegatoblu/arancione

punto 2 → VG 13, si trova sul processo spinoso della 7. vertebra cervicaleblu

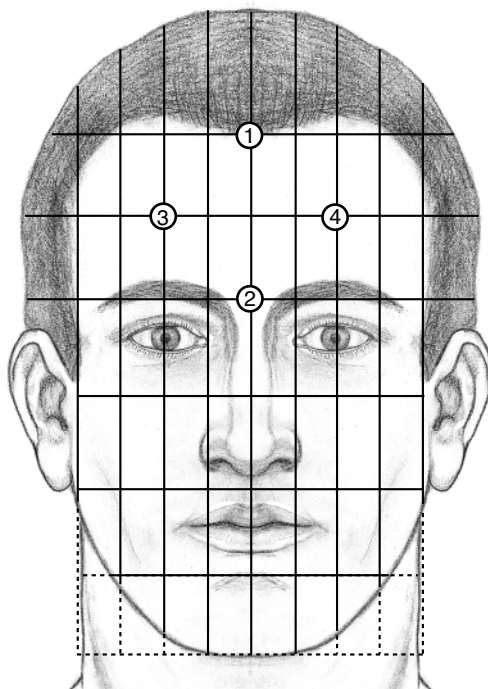
A casa il paziente dovrebbe mettere la borsa dell'acqua calda sul fegato.



IN CASO DI IPOTIROIDISMO

Il rombo della melatonina sulla fronte

Indicazioni: ipotireosi



Localizzazione:

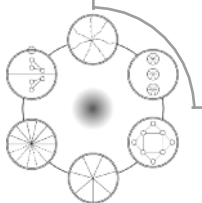
- punto 1 al centro dell'attaccatura dei capelli
- punto 2 tra le sopracciglia
- punto 3 al centro della fronte lungo la verticale che sale dal centro della pupilla destra
- punto 4 al centro della fronte lungo la verticale che sale dal centro della pupilla sinistra

Sequenza del trattamento:

- punto 1 betaporpora
- punto 2 deltaverde luce
- punto 3 alfaturchese
- punto 4 thetarosa

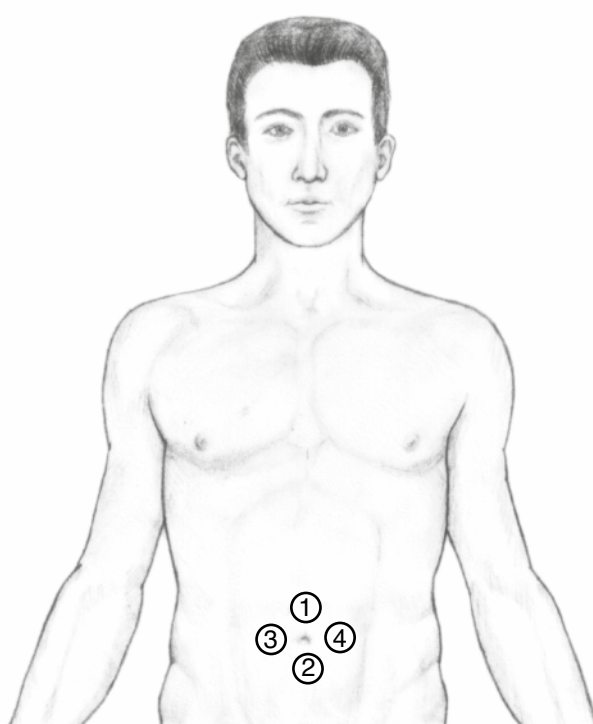
Prima di iniziare il trattamento, tastare la dolenza alla pressione dei punti da 1 a 4 con la penna cercapunti e segnarli sulla cute. Prima di trattarli, massagiarli con la parte smussata della penna.

Durata dell'irradiazione: da 10 a 15 secondi su ogni punto



Il rombo dell'ombelico

Indicazioni: ipotireosi



Prima di cominciare il trattamento, tastare i punti da 1 a 4 con l'ausilio della penna cercapunti per trovare quelli più dolenti alla pressione (essi sono più sensibili di quelli circostanti). Segnarli sulla cute con una matita cosmetica.

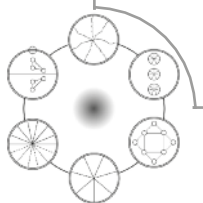
Localizzazione:

I punti da 1 a 4 si trovano circa 1 dito (1 dito = 1,7 cm) dall'ombelico e sono posizionati a forma di croce. Si trattano nella sequenza indicata qui di seguito.

Sequenza del trattamento:

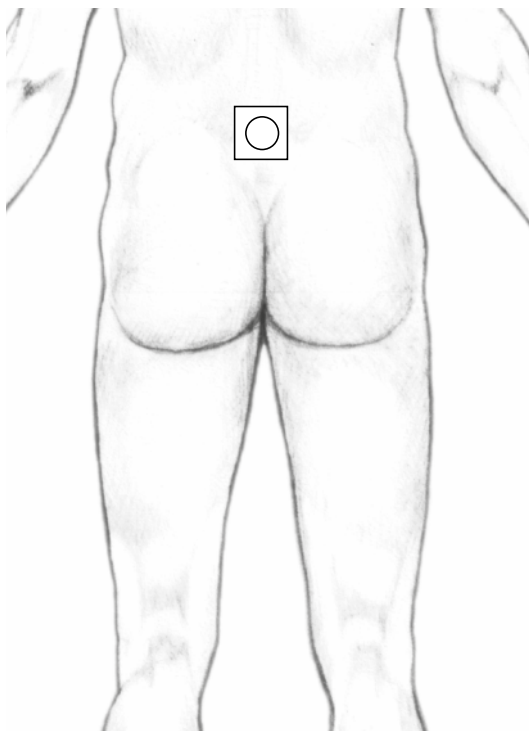
punto 1	beta		porpora
punto 2	delta		verde luce
punto 3	alfa		turchese
punto 4	theta		rosa

Durata del trattamento: circa 10-15 secondi per ogni punto



La zone tirogena

Indicazione: ipotireosi

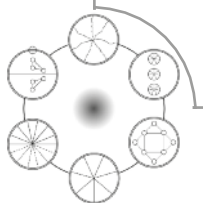


Localizzazione:

La zona tireogena si trova esattamente tra L5 e S1.

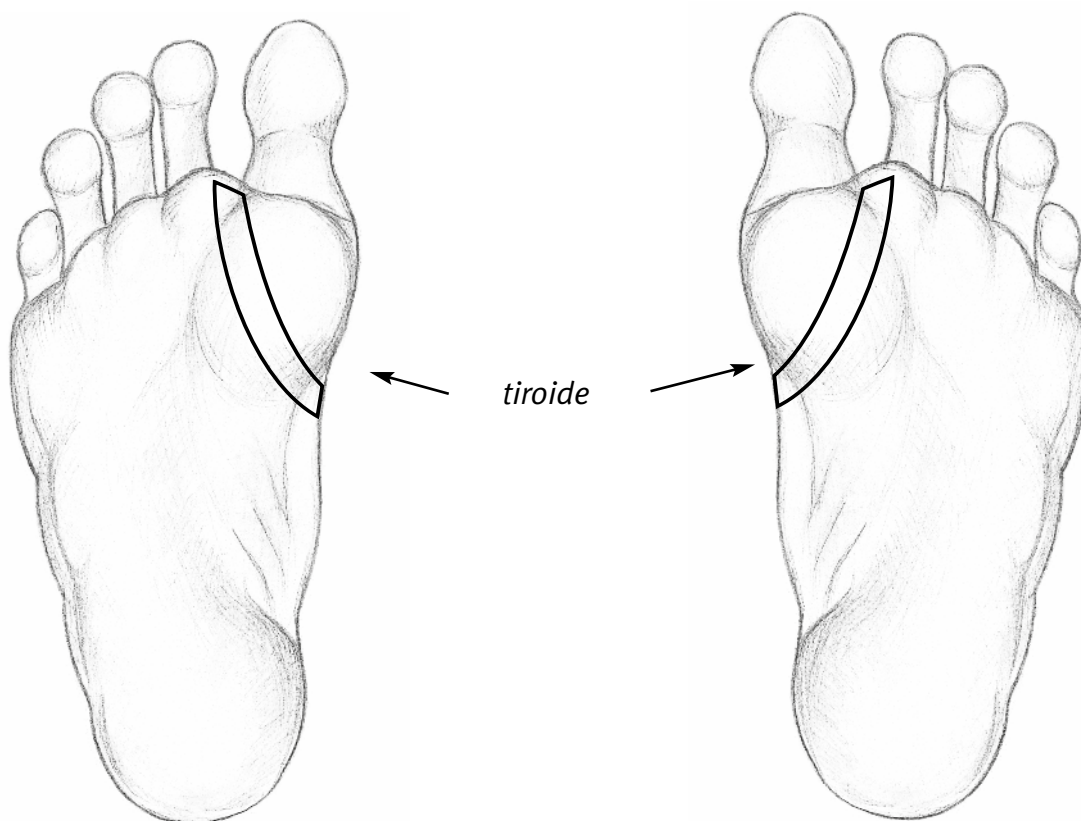
Sequenza del trattamento:

1. agopuntura/impulsi piezoelettrici
2. irradiazione del punto centrale, da
20 a 30 secondi circaarancione
3. irradiazione della superficie attorno al punto centrale
(ca. 3 cm²)arancione



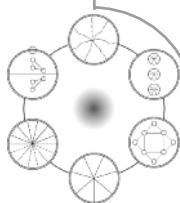
Proiezione della tiroide

Indicazioni: disturbi funzionali della tiroide, distireosi



Localizzazione dei punti e sequenza del trattamento:

Si irradia la zona, prima a sinistra e poi a destraarancione
da 20 a 30 secondi



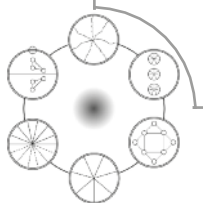
Il punto psichico nell'orecchio

Indicazioni: ipotireosi



Localizzazione e trattamento:

1. agopuntura del punto
2. cromopunturagiallo



MODULO DI CONSENSO STUDIO PATOLOGIE TIROIDEE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME _____

NOME: _____ M/F

NATO/A : CITTA' O STATO ESTERO _____ IL _____

CITTADINANZA: _____

CODICE FISCALE: _____

RESIDENTE IN : VIA/PIAZZA _____ N. _____ CAP _____

CITTA': _____ PROV. _____ STATO _____

TELEFONO: _____ CELL.: _____

FAX: _____ MAIL: _____

DICHIARA:

DI PARTECIPARE VOLONTARIAMENTE ALLO STUDIO "PATOLOGIE TIROIDEE" AVENTE LO SCOPO DI MONITORARE L'EFFICACIA TERAPEUTICA DELLA CROMPUNTURA APPLICATA A QUESTO TIPO DI PATOLOGIA.

DI AVER RICEVUTO DAL TERAPISTA IN CROMOPUNTURA LE INFORMAZIONI CHIARE ED ESAURIENTI SULLE FINALITA' E LE PROCEDURE DELLO STUDIO CLINICO A CUI E' STATO CHIESTO DI PRENDERE PARTE.

ACCONSENTO CHE I DATI CLINICI POSSANO ESSERE ESAMINATI E/O UTILIZZATI PER PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, MA RESTERANNO STRETTAMENTE RISERVATI NEL RISPETTO DELLA L. 196/2003.

Luogo e data: _____

Firma

QUESTIONARIO IPERTIROIDISMO

Uomo

Donna

Età

Titolo di studio

Professione

Ha avuto qualcuno in famiglia che ha sofferto di ipertiroidismo

Ha una o più manifestazioni qui sotto elencate ?

-Rapido dimagrimento si no

-Tremori

-Insonnia

-Tachicardia e palpitazioni

-intolleranza al caldo

-facile sudorazione

-facile stancabilità

-diarrea

QUESTIONARIO IPOTIROIDISMO

Uomo

Donna

Età

Titolo d studio

Professione

Ha avuto qualcuno in famiglia che ha sofferto di ipotiroidismo?

Ha una o più manifestazioni qui sotto elencate ?

-Pelle secca

-Borse sotto gli occhi

-Facile stancabilità

condizion i fisiche tutti in netto miglioramento

